

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2023, n. 463

Legge regionale n. 18/2002, come modificata dalla legge regionale n. 52/2019 - Esercizio 2023 - Modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti. D. Lgs. 118/2011 - Variazione al bilancio gestionale 2023 - 2025.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, avv. Raffaele PIEMONTESE, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Istruttori della Sezione, dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL, confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e, limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza pubblica vigenti e agli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011, confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue:

Il comma 3 dell'art. 4 della L.R. n. 18/2002, come modificato dal comma 1 lett. c) dell'art. 15 della L.R. n. 52/2019 prevede che: *"La Giunta regionale, a decorrere dal 1 gennaio 2020, anche tenendo conto della capienza del Fondo regionale trasporti, dei criteri statali di riparto dello stesso, nonché delle eventuali sanzioni comminate dallo Stato alla Regione, provvede annualmente a definire le modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti con propria deliberazione, dopo avere acquisito il parere della commissione consiliare competente, su proposta dell'assessore alle infrastrutture e mobilità e di concerto con l'assessore al bilancio,..."*

Il D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 96/ 2017, dispone all'art. 27, che *"il riparto del Fondo di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (...) è effettuato, entro il 31 ottobre di ogni anno, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata"*, con le modalità esplicitate ai commi 2, 2-bis, 2-ter e 3.

Con D.G.R. n. 917/2022, rilevata l'oggettiva difficoltà, da parte delle Province pugliesi, a portare a compimento gli *iter* di gara per l'individuazione e l'affidamento ai nuovi soggetti gestori del Trasporto Pubblico Locale automobilistico negli ATO (Ambiti Territoriali Ottimali) delle Province e della Città Metropolitana pugliesi, si è fornito indirizzo alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di avvalersi della facoltà di cui all'art. 24 comma 5-bis del D.L. n. 4/2022 (introdotto dalla Legge 28 marzo 2022 n. 25 di conversione con modifiche del citato Decreto Legge), disponendo la proroga dei contratti regionali di servizio di trasporto automobilistico e di trasporto automobilistico sostitutivo/integrativo ferroviario, a decorrere dalla data di scadenza degli stessi e sino al termine massimo del 31/12/2026, sulla base dei presupposti e delle condizioni previste dalla stessa norma, legate alle previsioni di investimenti da parte dei soggetti gestori dei servizi.

Inoltre, la medesima D.G.R. ha:

- fornito indirizzo agli Enti Locali competenti, di valutare l'avvio delle opportune determinazioni tese a disporre la proroga, verificandone i presupposti e le condizioni di cui al comma 5-bis dell'art. 24 D.L. n. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25, degli affidamenti in atto e dei contratti di servizio automobilistico che abbiano scadenza antecedente al 31/12/2026;
- demandato alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità gli adempimenti di verifica e controllo, per ciascun contratto regionale, della sussistenza delle condizioni necessarie per l'applicabilità dell'art. 24 comma 5-bis del D.L. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25 e della proroga di cui all'art. 4, par. 4 co. 1 del Reg. (CE) n. 1370/2007, riservando a successivo atto l'approvazione dello Schema di Proroga.

Con L.R. n. 33/2022 è stato approvato il "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025".

Con D.G.R. n. 27/2023 si è approvato il bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2023.

In relazione a quanto sopra, si ritiene di attribuire le risorse per l'esercizio 2023, proporzionalmente ai corrispettivi di esercizio contrattuali, per le imprese di trasporto pubblico regionale ferroviario, automobilistico ed elicotteristico, fatti salvi gli impegni di copertura finanziaria di cui alla D.G.R. 957/2018 per Trenitalia S.p.A., alla D.G.R. 2202/2021 per Ferrotramviaria S.p.A., alla D.G.R. 2203/2021 per Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.,

alla D.G.R. 2204/2021 per Ferrovie del Gargano S.r.l., alla D.G.R. in corso di definizione per Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.. Con lo stesso criterio si ritiene di attribuire in favore degli enti locali risorse proporzionali ai trasferimenti fino ad oggi erogati per i servizi di trasporto pubblico locale automobilistico.

Servizi ferroviari di interesse regionale e locale non in concessione a F.S. S.p.A. (ex art. 8 D. Lgs. 422/97)

I servizi ferroviari *di interesse regionale e locale non in concessione a F.S. S.p.a.*, unitamente alla gestione delle relative infrastrutture, (ex art. 8 del D. Lgs. 422/97), sono affidati alle società Ferrovie del Gargano S.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l.

Con le suddette società sono stati sottoscritti contratti di servizio, sulla base dello schema approvato con D.G.R. 2410/2009, con validità di sei anni, a decorrere dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2015 rinnovabile per altri sei, disciplinanti i rapporti sia per la gestione del servizio che per la gestione della relativa infrastruttura. Successivamente, con D.G.R. n. 1453/2013, detti contratti sono stati prorogati sino al 31 dicembre 2021.

A tanto fa eccezione il contratto sottoscritto con Ferrovie del Gargano S.r.l. di affidamento dei servizi per la gestione dell'infrastruttura e dei servizi di trasporto per l'esercizio del servizio ferroviario Foggia-Lucera di durata quarantennale a decorrere dal 1 luglio 2009 (D.G.R. 818/2009).

La Regione Puglia, ha inoltre sottoscritto con Ferrotramviaria S.p.A., nel 2013, un contratto integrativo del contratto di servizio stipulato nell'anno 2009 relativamente al collegamento ferroviario della aerostazione di Bari Palese con l'area metropolitana della città di Bari, nonché, nel 2017, quello integrativo relativo al prolungamento alla fermata "Cecilia" del servizio ferroviario di collegamento di Bari con il quartiere San Paolo, come da D.G.R. n. 1018 del 27/6/2017.

I servizi ferroviari riconducibili ai contratti inerenti l'esercizio dei servizi ferroviari Foggia-Lucera, Bari-Bari Palese e Bari quartiere San Paolo sono finanziati anche con risorse allo scopo trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ex DPCM 16/11/2000.

Con D.G.R. n. 1480/2017 si è stabilito di procedere, ai sensi dell'art. 21 dei Contratti di Servizio in essere con le società esercenti i servizi di trasporto ferroviari (Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano, Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici) all'aggiornamento degli stessi, previa rinegoziazione dei contratti, in conformità al mutato quadro normativo e regolatorio intervenuto (Reg. 1370/2007, Reg. 1371/2007, D. Lgs 112/29015 e Art. 49/2015 e 96/2015). Con la stessa deliberazione si è provveduto ad approvare "gli avvisi di pre-informazione" ai sensi del Regolamento CE 1370/2007, successivamente pubblicati, disponendo, al termine del periodo di pubblicazione, l'aggiudicazione diretta, in favore delle società Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. e Ferrovie del Gargano S.r.l., di un nuovo contratto per l'erogazione dei servizi ferroviari, nonché l'avvio della procedura di gara per i servizi erogati dalla Società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l..

Con successiva D.G.R. n. 2182/2020 si è provveduto a revocare parzialmente la citata D.G.R. n. 1480/2017 nella parte in cui disponeva l'avvio della procedura di gara per i servizi ferroviari erogati dalla società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l., e ha disposto contestualmente anche in favore della società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. l'aggiudicazione diretta di un nuovo contratto per l'erogazione dei servizi ferroviari, approvando il relativo avviso di pre-informazione, successivamente pubblicato, ai sensi del Regolamento CE 1370/2007.

Con deliberazioni nn. 2202/2021, 2203/2021 e 2204/2021, la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, gli schemi di contratto da sottoscrivere rispettivamente con le società Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. e Ferrovie del Gargano S.r.l., per l'affidamento del servizio di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale nella Regione Puglia, a decorrere dal 1/1/2022 fino al 31/12/2033 per un periodo complessivo di 12 anni, con indicazione della spesa annuale riconoscibile per i servizi in questione. I relativi Contratti di Servizio sono stati sottoscritti in data 30/12/2021 e repertoriati rispettivamente ai nn. 024096, 024095 e 024094 del 18/1/2022. I suddetti contratti prevedono, all'art.9, co.10, la possibilità di eventuali richieste di

incremento di servizi, da valorizzare sulla base del listino prezzi allegato al contratto stesso; per tale incremento di servizi si stima, per ciascun contratto, un onere aggiuntivo pari ad € 100.000,00, ferme restando le condizioni contrattualmente stabilite ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico del contratto stesso. Inoltre, il contratto sottoscritto con Ferrovie del Gargano S.r.l., annulla e sostituisce la componente "servizi di trasporto pubblico ferroviario" del sopra citato Contratto di Servizio per l'esercizio della ferrovia Foggia-Luce-
ra, di durata quarantennale con decorrenza 1/7/2009.

Con D.G.R. n. 2232/2021, si è disposto di prorogare, senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 92 co. 4-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sino al perfezionamento della procedura relativa all'affidamento del contratto di servizio pubblico di trasporto di persone per ferrovia, e comunque non oltre il 31/3/2023, la parte relativa ai servizi di trasporto ferroviario del contratto di servizio, in scadenza al 31/12/2021, con la società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. La medesima deliberazione n. 2232/2021 ha approvato lo schema di atto di proroga da sottoscrivere.

Con Determinazione Dirigenziale n. 40 del 4/4/2022 si è provveduto a modificare lo schema di atto di proroga di cui alla D.G.R. 2232/2021, in coerenza con il principio di proroga e con quanto disposto con D.G.R. 324/2022, approvando un nuovo schema di atto di proroga.

L'atto di proroga, sino al 31/3/2023, per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico ferroviario, è stato quindi sottoscritto con la società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l., e repertoriato al n. 024310 del 3/5/2022. Sono, ad oggi, in corso di perfezionamento gli adempimenti per la prosecuzione del servizio sino al 30/6/2023 e, in applicazione di quanto disposto con la sopra citata D.G.R. n. 2182/2020, per il nuovo affidamento, alla società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l., del servizio di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale, dall'1/7/2023 sino al 31/12/2032, in analogia a quanto già effettuato in favore di Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l e Ferrovie del Gargano S.r.l..

Con D.G.R. n. 2231/2021, si è disposto di prorogare, senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 92 co. 4-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, fino alla data di subentro del nuovo gestore del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico individuato dagli ATO di cui alla L.R. n. 24/2012 e comunque non oltre il 31/3/2023, la parte relativa al servizio di trasporto automobilistico di cui ai sopra citati contratti di servizio in scadenza al 31/12/2021 per le società Ferrovie del Gargano S.r.l., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. La medesima deliberazione n. 2231/2021 ha approvato lo schema di atto di proroga da sottoscrivere.

Con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 4/4/2022 si è provveduto a modificare lo schema di atto di proroga di cui alla D.G.R. 2231/2021, in coerenza con il principio di proroga e con quanto disposto con D.G.R. 324/2022, approvando un nuovo schema di atto di proroga.

Gli atti di proroga, sino al 31/3/2023, per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico integrativo e/o sostitutivo, sono quindi stati sottoscritti con le società Ferrotramviaria S.p.A. (rep. n. 024450 del 30/5/2022), Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (rep. n. 024448 del 30/5/2022), Ferrovie del Gargano S.r.l. (rep. n. 024481 dell' 8/6/2022), Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. (rep. n. 024309 del 3/5/2022).

Con D.G.R. n. 917/2022, la Giunta Regionale ha fornito indirizzo, alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, di avvalersi della facoltà di cui all'art. 24, co. 5-bis del D.L. n. 4/2022 (conv. con mod. con Legge n. 25 del 28/3/2022) per l'applicazione dell'art. 4, par. 4, del Reg. (CE) n. 1370/2007, disponendo la proroga dei contratti regionali di servizi di trasporto automobilistico sostitutivo/integrativo, sino al 31/12/2026, sulla base dei presupposti e delle condizioni ivi indicate. In applicazione della suddetta D.G.R. 917/2022, ad oggi sono in corso di perfezionamento / sottoscrizione le ulteriori proroghe, sino al 31/12/2026, delle proroghe in scadenza al 31/3/2023 per l'esercizio dei servizi automobilistici con le società Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., Ferrovie del Gargano S.r.l., Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l.

Con D.G.R. n. 2254/2021, si è disposto di prorogare, senza soluzione di continuità, fino alla data di subentro del nuovo soggetto esercente il servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria e comunque non oltre il

31/12/2022, la parte relativa al servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria di cui ai sopra citati contratti di servizio in scadenza al 31/12/2021 per le società Ferrovie del Gargano S.r.l., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l..

Con successiva D.G.R. n. 324/2022, si è disposto di modificare, ai sensi dell'art. 175, co.1, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, i citati contratti prorogati dalla deliberazione n. 2254/2021, mediante "Atto aggiuntivo" con validità ed efficacia senza soluzione di continuità sino al 31/12/2026. La medesima deliberazione n. 324/2022 ha approvato lo schema di "atto aggiuntivo" da sottoscrivere.

Gli atti di proroga, sino al 31/12/2026, per il servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria, sono quindi stati sottoscritti con le società Ferrotramviaria S.p.A. (rep. n. 024451 del 30/5/2022), Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (rep. n. 024449 del 30/5/2022), Ferrovie del Gargano S.r.l. (rep. n. 024515 del 7/7/2022), Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. (rep. n. 024311 del 3/5/2022).

Per tutte le imprese che gestiscono sia servizi di trasporto che gestione infrastruttura, vige la previsione della separazione contabile prevista all'art. 5 del D. Lgs. 112/2015, altresì rimarcata dalla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 120 del 29/11/2018 che prevede espressamente gli obblighi di contabilità regolatoria dei costi e la separazione contabile per l'impresa ferroviaria con le altre attività.

Detta necessità nasce dall'esigenza di assicurare un'adeguata commisurazione dei corrispettivi e delle compensazioni a garanzia dell'efficienza delle gestioni.

Servizi ferroviari di interesse regionale e locale in concessione a F.S. S.p.a. (ex art. 9 D. Lgs. 422/97)

Con D.G.R. n. 2085/2016 si è disposta, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CE 1370/2007, l'aggiudicazione diretta in favore di Trenitalia S.p.A. del servizio di trasporto ferroviario a decorrere dall' 1/1/2018, per la durata di 10 anni, prorogabile nel limite massimo del 50% al verificarsi delle condizioni di cui al punto 4 del citato Regolamento.

Con D.G.R. n. 957/2018 si è approvato lo schema di contratto da sottoscrivere con la società Trenitalia per l'affidamento del servizio ferroviario di interesse locale e regionale nella Regione Puglia, a decorrere dall'1/1/2018 per un periodo complessivo di 15 anni, sino al 31/12/2032, con indicazione della spesa annuale riconoscibile per i servizi di che trattasi. Il Contratto di servizio è stato sottoscritto in data 14 giugno 2018 e repertoriato al n. 020828 del 18 giugno 2018. Detto contratto prevede, all'art. 8 co.8, la possibilità di eventuali richieste di incremento di servizi in merito ad eventuali variazioni di offerta, la cui valorizzazione viene effettuata sulla base del listino prezzi allegato al citato contratto; per tale incremento di servizi si stima un onere aggiuntivo pari ad € 100.000,00, ferme restando le condizioni contrattualmente stabilite ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico del contratto stesso.

Considerato che l'art. 19 della L.R. n. 18/2002, come modificato dall'art. 24 della L.R. n. 10/2009, ha previsto che gli importi a compensazione dei contratti di servizio possono essere annualmente incrementati nella misura massima non superiore al tasso di inflazione individuato, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della L.R. n. 10/2009, nell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) riferito all'anno precedente che, per l'anno 2022, è risultato pari a +8,1%, in applicazione del combinato disposto delle normative sopra richiamate, il corrispettivo riferito al **2023**, adeguato all'indice inflattivo e comprensivo di IVA, risulta determinato in via provvisoria come di seguito riportato, tenendo conto che:

- tale incremento non riguarda i nuovi contratti ferroviari, dotati di PEF (Piano Economico Finanziario), che contiene, per l'intero periodo contrattuale, l'importo annualmente previsto per i corrispettivi, tra cui l'importo per il 2023;
- dal corrispettivo per l'infrastruttura ferroviaria, come richiamato nei rispettivi contratti di proroga, vanno detratte le quote relative alle prestazioni analoghe (accesso infrastruttura, energia/carburante di trazione, servizi offerti dall'operatore di impianto, ecc.) eventualmente riconosciute nell'ambito di contratti di servizio di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia; nel caso di Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l., la circostanza delle quote da detrarre, relative a prestazioni analoghe, si verifica soltanto a partire dall'1/4/2023, con il nuovo contratto ferroviario dotato di PEF; nel caso di Ferrovie del Gargano

S.r.l., le quote da detrarre, relative a prestazioni analoghe, sono calcolate con le modalità indicate nella D.G.R. 1028/2022.

Società	Ambito	DGR di riferimento	Corrispettivo 2023 (con IVA)
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (FAL)	Ferroviario	2203/2021	€ 10.722.906,23
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (FAL)	Ferroviario	2203/2021 art.9 co.10 CdS	€ 100.000,00
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (FAL)	Automobilistico	2231/2021-917/2022	€ 7.147.528,95
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (FAL)	Infrastruttura	2254/2021-324/2022	€ 8.806.308,79
Ferrovie del Sud Est s.r.l. (FSE)	Ferroviario 01.01-30.06.2023	2232/2021	€ 26.629.000,57
Ferrovie del Sud Est s.r.l. (FSE)	Ferroviario 01.07-31.12.2023	DGR in corso di definizione	€ 32.269.826,88
Ferrovie del Sud Est s.r.l. (FSE)	Ferroviario 01.07-31.12.2023	DGR e CdS in corso di definizione	€ 100.000,00
Ferrovie del Sud Est s.r.l. (FSE)	Automobilistico	2231/2021-917/2022	€ 47.873.541,75
Ferrovie del Sud Est s.r.l. (FSE)	Infrastruttura 01.01-30.06.2023	2254/2021-324/2022	€ 34.171.979,30
Ferrovie del Sud Est s.r.l. (FSE)	Infrastruttura 01.07-31.12.2023	2254/2021-324/2022	€ 29.622.933,70
Ferrovie del Gargano s.r.l. (FdG)	Ferroviario	2204/2021	€ 12.935.124,46
Ferrovie del Gargano s.r.l. (FdG)	Ferroviario	2204/2021 art.9 co.10 CdS	€ 100.000,00
Ferrovie del Gargano s.r.l. (FdG)	Automobilistico	2231/2021-917/2022	€ 915.281,98
Ferrovie del Gargano s.r.l. (FdG)	Infrastruttura	2254/2021-324/2022	€ 9.896.108,34
Ferrovie del Gargano s.r.l. FG-Lucera (FdG-Luc)	Infrastruttura	818/2009-2204/2021	€ 2.535.007,42
Ferrottramviaria S.p.A. (FNB)	Ferroviario	2202/2021	€ 26.882.495,75
Ferrottramviaria S.p.A. (FNB)	Ferroviario	2202/2021 art.9 co.10 CdS	€ 100.000,00
Ferrottramviaria S.p.A. (FNB)	Automobilistico	2231/2021-917/2022	€ 2.703.504,67
Ferrottramviaria S.p.A. (FNB)	Infrastruttura	2254/2021-324/2022	€ 25.857.612,63
Trenitalia S.p.A (TI)	Ferroviario	957/2018	€ 75.240.000,00
Trenitalia S.p.A (TI)	Ferroviario	957/2018 art.8 co.8 CdS	€ 100.000,00
Totale			€ 354.709.161,42

La ripartizione della suddetta spesa sui capitoli del bilancio dell'esercizio finanziario 2023, risulta la seguente:

Società	Ambito	Cap. 551047	Cap. 552031	Cap. 552135
FAL	Ferroviario	€ 6.522.128,64	-	€ 4.300.777,59
FAL	Automobilistico	€ 5.640.245,68	-	€ 1.507.283,27
FAL	Infrastruttura	€ 6.949.219,16	-	€ 1.857.089,63
FSE	Ferroviario 01.01-30.06.2023	€ 21.013.430,87	-	€ 5.615.569,70
FSE	Ferroviario 01.07-31.12.2023	€ 25.464.709,97	-	€ 6.905.116,91
FSE	Automobilistico	€ 37.777.886,47	-	€ 10.095.655,28
FSE	Infrastruttura 01.01-30.06.2023	€ 26.965.733,20	-	€ 7.206.246,10
FSE	Infrastruttura 01.07-31.12.2023	€ 23.375.998,20	-	€ 6.246.935,50
FdG	Ferroviario	€ 9.681.446,46	€ 3.253.678,00	€ 100.000,00
FdG	Automobilistico	€ 722.265,73	-	€ 193.016,25
FdG	Infrastruttura	€ 7.809.199,90	-	€ 2.086.908,44
FdG-Lucera	Infrastruttura	€ 2.000.420,67	-	€ 534.586,75
FNB	Ferroviario	€ 14.897.216,99	€ 6.197.482,00	€ 5.887.796,76
FNB	Automobilistico	€ 2.133.384,93	-	€ 570.119,74
FNB	Infrastruttura	€ 20.404.714,55	-	€ 5.452.898,08

TI	Ferroviario	€ 68.400.000,00	-	€ 6.940.000,00
Totale		€ 279.758.001,42	€ 9.451.160,00	€ 65.500.000,00

Trasporto automobilistico di competenza regionale

Il servizio automobilistico di competenza regionale è espletato dal consorzio CO.TR.A.P. in virtù del contratto di servizio stipulato in data 29/12/2004, rep. 006796 del 30/12/2004, con decorrenza dal 1/1/2005 e durata di 9 anni, e successivi atti integrativi, e prorogato sino al 30/6/2018 con atto sottoscritto in data 7/3/2014, rep. 016570 del 23/12/2014, secondo quanto stabilito con DGR n. 1453/2013.

Tale servizio è stato ulteriormente prorogato con atto stipulato in data 19/7/2018, rep. 021035 del 25/7/2018, con decorrenza dal 1/7/2018 e fino al subentro del gestore dei servizi di TPRL che si sarebbe dovuto individuare con gara pubblica a livello di ciascuna ATO e comunque non oltre la data del 30/06/2020, ai sensi della D.G.R. n. 903/2018. Tanto in adozione delle misure emergenziali, ai sensi dell'art. 5 c. 5 del Reg. (CE) 1370/2007 e s.m.i., volte a evitare l'interruzione del servizio, nelle more dell'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione del nuovo soggetto affidatario, in considerazione della complessa definizione del nuovo assetto dei servizi di trasporto pubblico.

Con D.G.R. n. 1941/2018 inoltre, si è preso atto della D.G.C. n. 129 del 28/6/2018 del Comune di Sava, con la quale l'amministrazione comunale ha deliberato di non prorogare i servizi di trasporto pubblico avente scadenza al 30/6/2018, disponendo, contestualmente, il potenziamento del servizio automobilistico interurbano sulla linea "Ginosa – Santeramo in Colle – Bari".

Il CO.TR.A.P. ha comunicato con PEC del 16/11/2018, acquisita al prot. AOO_078/3792 del 20/11/2018, che il collegamento Santeramo in Colle – Bari (Polivalente – Via Gentile) sarebbe stato attivato dal 19/11/2018 con una coppia di corse (A/R) ordinarie feriali ed una corsa di ritorno feriale con effettuazione il martedì e giovedì. Il Consorzio ha altresì trasmesso il relativo programma di esercizio sul quale ha chiesto indicazioni ottenendo parere positivo da questa Regione con nota prot. AOO_078/3897 del 23/11/2018.

Con D.G.R. n. 913/2020, stante l'impossibilità di dare piena attuazione al processo di devoluzione dei servizi agli ATO, ancora impegnati nell'iter di gara avviato per l'affidamento dei servizi di loro competenza, la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi progetti a stipulare per la Regione Puglia una ulteriore proroga consensuale del contratto regionale di servizio in essere secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, raccomandando, alla luce dell'avvenuta cessione agli ATO dei servizi in esso inclusi, l'allineamento della sua scadenza a quella dei contratti di proroga provinciali che gli Organi di governo d'ambito avrebbero disposto.

Pertanto, in data 30/6/2020 è stato stipulato il contratto di proroga – rep. 023294 del 9/7/2020 – con decorrenza dall'1/7/2020, fino al subentro del nuovo gestore dei servizi di TPRL individuato per ciascun ATO in cui si riverseranno i servizi attualmente di competenza regionale e comunque non oltre la data del 31/7/2021, ai sensi della D.G.R. n. 913/2020.

Con D.G.R. n. 1256 del 28/7/2021, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto dell'impossibilità di dare piena attuazione al processo di devoluzione dei servizi agli ATO, ancora impegnati nell'iter di gara avviato per l'affidamento dei servizi di loro competenza, nonché per l'emergenza sanitaria allora in atto, al fine di scongiurare il rischio d'interruzione di servizio pubblico per i servizi attualmente di competenza regionale, la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione competente a stipulare per la Regione Puglia una ulteriore proroga consensuale del contratto regionale di servizio, agli stessi patti e condizioni, secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 co. 4-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31/12/2022. Tanto raccomandando, alla luce dell'avvenuta cessione agli ATO dei servizi regionali, l'allineamento della scadenza del contratto di proroga regionale a quella dei contratti di proroga provinciali che gli Organi di governo d'ambito avrebbero disposto.

In data 9/8/2021 è stato stipulato il contratto di proroga per i servizi di trasporto pubblico automobilistico – rep. 023914 del 31/8/2021 – con decorrenza dal 1/8/2021, fino al subentro del nuovo gestore dei servizi di TPRL individuato per ciascun ATO in cui si riverseranno i servizi attualmente di competenza regionale e comunque non oltre la data del 31/12/2022, ai sensi della D.G.R. n. 1256/2021.

Con D.G.R. n. 1368 del 10/10/2022, al fine di consentire all'impresa di assumere e sostenere gli impegni economici derivanti dall'onere di cofinanziamento degli investimenti e di tutelare il superiore interesse pubblico connesso alla prosecuzione regolare del servizio pubblico, urbano ed extraurbano, sino al subentro dei nuovi soggetti aggiudicatari del servizio stesso a seguito dell'espletamento delle procedure concorrenziali da parte delle Province e della Città Metropolitana pugliesi, preso atto della verifica della sussistenza di tutte le necessarie condizioni, la Giunta regionale ha disposto, ai sensi dell'art. 24 c. 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 25/2022, la proroga del Contratto di Servizio di trasporto pubblico automobilistico senza soluzione di continuità, dalla sua data di scadenza, ovvero 31/12/2022, sino al 31/12/2026, approvando altresì lo Schema di Proroga da sottoscrivere tra ente affidante e società affidataria del servizio di TPL, evidenziando che detta proroga prevede, nel rispetto del nuovo termine di scadenza sopra individuato, la prosecuzione nella gestione del servizio agli stessi patti e condizioni contenuti nel contratto di servizio allora in essere. In data 30/12/2022 è stato stipulato il contratto di proroga per i servizi di trasporto pubblico automobilistico – rep. 024865 del 23/1/2023 – con decorrenza dal 1/1/2023, fino alla data del 31/12/2026, ai sensi della D.G.R. n. 1368/2022.

L'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2009, prevede che gli importi a compensazione dei contratti di servizio possono essere annualmente incrementati in misura massima non superiore al tasso di inflazione individuato, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della L.R. n. 10/2009, nel tasso di inflazione ISTAT, riferito all'anno precedente, corrispondente all'indice "generale" nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC).

Per l'anno 2022 l'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) ha subito una variazione pari a + 8,1% e pertanto, in applicazione del combinato disposto delle sopra richiamate normative, il corrispettivo riferito all'**esercizio 2023** adeguato col predetto indice, viene determinato in **€ 52.607.621,49**, IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui ai capitoli di spesa 551057 e 552012. In particolare, il predetto importo include il corrispettivo di cui alla D.G.R. n. 1941/2018, come rimodulato con nota prot. AOO_078/3897 del 23/11/2018 e adeguato, in misura pari a € 80.431,57, IVA inclusa.

Con D.G.R. n. 604 del 3/5/2016 si è autorizzata la prosecuzione del servizio automobilistico a carattere sperimentale di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia noti come "Pugliairbus".

Con D.G.R. n. 324 del 7/3/2017 si è preso atto della prosecuzione dei servizi noti come "Pugliairbus" di cui alla D.G.R. n.1645/2015 nelle more della rideterminazione dei servizi minimi di TPRL che sarebbero stati definiti per i prossimi affidamenti in applicazione agli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 49/2016 e n. 83/2016). Con successive D.G.R. di riparto del Fondo Regionale Trasporti sono state previste risorse per tali servizi sino a tutto il 2021.

Con D.G.R. n. 595 del 27/4/2022 si è autorizzata la prosecuzione dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R. 1645/2015 nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 154/2019 e n. 83/2016) e della D.G.R. 2086/2016.

Le percorrenze relative ai predetti servizi *feriali* aggiuntivi e sperimentali per il 2023 si quantificano come di seguito:

n° coppie * n° corse per coppia * percorrenza per corsa * giorni di effettuazione del servizio

ovvero:

$3*2*150*302 = 271.800$ km relativi alla linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto"

$5*2*78*302 = 235.560$ km relativi alla linea "Taranto – Brindisi aeroporto"

Per un totale di 507.360 km.

Con D.G.R. n. 1028 del 19/7/2022 si è provveduto, tra l'altro, all'integrazione della D.G.R. n. 595/2022 ed ha autorizzato per la linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto" l'integrazione dei servizi sperimentali di cui alla DGR 1645/2015, nei termini in essa rappresentati, nelle more degli indirizzi pianificatori già richiamati per l'autorizzazione alla prosecuzione dei servizi di cui alla D.G.R. 1645/2015.

A seguito di richiesta con nota AOO_078/9 del 3/1/2023 di questa Regione al Consorzio CO.TR.A.P., affidatario del servizio di che trattasi, di inviare opportuna attestazione relativa al monitoraggio delle frequentazioni fino al 31/12/2022 della predetta relazione e del relativo riscontro, con nota prot. n. AOO_078/196 del 16/1/2023 è stato ritenuto opportuno autorizzare la predetta intensificazione anche per il 2023.

I servizi della linea *Foggia aeroporto – Bari aeroporto* consistono in 5 coppie di corse, di cui 2 coppie sono inserite nel contratto di servizio in essere col consorzio CO.TR.A.P., mentre le restanti 3 coppie sono già un'intensificazione dei predetti servizi.

Le percorrenze relative ai predetti servizi *festivi* aggiuntivi e sperimentali per il 2023 si quantificano come di seguito:

$2*2*150*63 = 37.800,00$ km relativi alla linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto"

$3*2*150*63 = 56.700,00$ km relativi alla linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto"

Per un totale di 94.500,00 km.

Il corrispettivo annuo relativo ai servizi aggiuntivi e sperimentali di cui alla DGR 1645/2015, eseguiti sino al 2022, è stato quantificato, come indicato nella predetta delibera e nella richiamata DGR 135/2014, moltiplicando le percorrenze annue per un corrispettivo unitario di 1,50 €/bus-km oltre IVA al 10%, considerato che trattavasi di percorrenze aggiuntive, oltre che sperimentali, a quelle già contrattualizzate col consorzio CO.TR.A.P.

Per l'anno 2023, con valutazione della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, il corrispettivo annuo relativo ai servizi ex DGR 1645/2015 ed ex DGR 1028/2022 viene quantificato in modo analogo, ma in considerazione della consistente inflazione registrata nel 2022, è rideterminato considerando la variazione dell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) pari a + 8,1%.

La liquidazione dei predetti importi, secondo quanto stabilito con D.G.R. n. 677/2015 e n. 1645/2015, sono da liquidare in trimestralità dietro presentazione della rendicontazione delle percorrenze effettive e dei dati relativi ai ricavi e alle frequentazioni.

Quindi:

Per la prosecuzione del servizio automobilistico feriale ex D.G.R. n. 1645/2015 di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia (collegamento tra la città di Taranto e l'aeroporto internazionale di Brindisi ed il potenziamento del collegamento esistente tra Foggia città e Foggia aeroporto con l'aeroporto internazionale di Bari), l'onere per l'**esercizio 2023**, ammonta a **€ 904.952,66** IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui al capitolo 552012.

Per la prosecuzione del servizio automobilistico festivo ex D.G.R. n. 1028/2022 relativo alla linea *Foggia aeroporto – Bari aeroporto*, l'onere per l'**esercizio 2023** ammonta a **€ 168.554,93** IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui al capitolo 552012.

La ripartizione della suddetta spesa per l'**esercizio 2023** sui capitoli del bilancio risulta la seguente:

Destinatari	Cap. 551057	Cap. 552012	Cap. 1002001
CO.TR.A.P.	€ 40.136.007,63	€ 12.471.613,86	€ 0,00
CO.TR.A.P. – servizio Pugliairbus ex DGR 1645/2015 (giorni feriali)		€ 904.952,66	
CO.TR.A.P. – servizio Pugliairbus ex DGR 1028/2022 (giorni festivi)		€ 168.554,93	
Totali	€ 40.136.007,63	€ 13.545.121,45	€ 0,00

Trasporto automobilistico di competenza provinciale e comunale

Con D.G.R. n. 913/2020, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, la Regione Puglia ha espresso parere favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi in scadenza entro il 30/6/2020 procedesse alla proroga degli stessi, ai sensi dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, subordinando la stessa all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 92, comma 4-quater dello stesso decreto, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31/07/2021, agli stessi patti e condizioni. Il parere espresso dalla D.G.R. n. 913/2020, al ricorrere delle condizioni ivi espresse, era estendibile e mutuabile anche per gli enti locali aventi una scadenza del contratto successiva al 30/6/2020 purché la scadenza della proroga fosse allineata per tutti i servizi di trasporto pubblico automobilistico sul territorio regionale che in esito alle gare degli ATO vedranno un nuovo soggetto aggiudicatario.

Con D.G.R. n. 1256 del 28/7/2021, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali da parte di tutti i soggetti interessati, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, al fine di scongiurare il rischio d'interruzione di servizio pubblico per i servizi attualmente di competenza degli Enti Locali, la Regione Puglia ha espresso parere favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi in scadenza entro il 31/7/2021 procedesse alla proroga degli stessi, agli stessi patti e condizioni, secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, ai sensi dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31/12/2022. Tanto raccomandando a ciascun ente locale interessato, alla luce dell'avvenuta cessione agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) dei relativi servizi, l'allineamento della scadenza dei rispettivi contratti di proroga.

Con la D.G.R. n. 1256/2021 è stato disposto che il parere espresso nei confronti degli enti locali con servizi in scadenza alla data del 31 luglio 2021, al ricorrere delle condizioni ivi espresse, era estendibile e mutuabile anche per gli enti locali aventi una scadenza del contratto successiva alla predetta data.

Con D.G.R. n. 1368/2022, si è deliberato di:

- esprimere parere favorevole in merito all'adozione - da parte di ciascun Ente Locale competente su di un contratto di servizio di trasporto pubblico automobilistico con scadenza antecedente al 31/12/2026 - delle opportune determinazioni tese a disporre la proroga degli affidamenti in atto - utilizzando lo Schema di Proroga allegato alla deliberazione e previa verifica dei presupposti e delle condizioni di cui all'art. 24 comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25 - al fine di garantire la continuità del servizio nelle more del completamento delle avviate procedure di gara da parte degli ATO;
- disporre che tutti gli Enti Locali titolari di un contratto di servizio di trasporto pubblico automobilistico, comunichino alla Regione Puglia, con urgenza e tempestività, gli esiti delle predette verifiche, dandone evidenza.

Con la L.R. n. 45/2013 art. 30, come modificato dalla L.R. n. 32/2022 art. 11, è stato disposto che:

"1. Al fine di garantire le risorse necessarie al mantenimento e al miglioramento degli attuali livelli dei servizi di trasporto pubblico di competenza delle province e dei comuni, ivi compreso l'adeguamento all'inflazione, a decorrere dall'anno 2014 e sino alla prossima aggiudicazione dei suddetti servizi a seguito di procedure concorsuali a evidenza pubblica, è istituito nel bilancio autonomo della Regione Puglia, in favore degli enti locali che prorogheranno i contratti di servizio in corso sino al 30 giugno 2018, il capitolo di spesa n. 552053, denominato "Concorso della Regione agli oneri a carico di città metropolitana, province e comuni che prorogheran-

no i contratti di servizio per i servizi di trasporto pubblico locale, ivi compreso l'adeguamento all'inflazione, ai sensi dell'articolo 30 della l.r. n. 45/2013".

(...)

4 septies. A far data dal 1° gennaio 2023, al ricorrere delle condizioni previste dall'articolo 24, comma 5 bis, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, e dall'articolo 4, comma 4, del regolamento (CE) n. 1370/2007, le risorse in favore degli enti locali stanziare sul capitolo di spesa n. 552053 continueranno a essere riconosciute per il tempo strettamente necessario al completamento delle procedure di affidamento e comunque non oltre il 31 dicembre 2026. Le predette risorse saranno ripartite in proporzione alle quote già precedentemente definite in ossequio ai criteri e modalità stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, e da confermare o modificare col provvedimento di cui all'articolo 4, comma 3 della l.r. 18/2002.

4 octies. Le risorse in favore degli enti locali sono riconosciute per i contratti di servizio affidati in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1370/2007 e comunque non oltre il 31 dicembre 2026. Tali risorse vengono altresì riconosciute agli enti locali con contratti di servizio in scadenza oltre il 31 dicembre 2022 e comunque non oltre il 31 dicembre 2026."

Inoltre:

Si evidenzia che, ai sensi della D.G.R. n. 678/2015, per il servizio automobilistico di prolungamento della relazione regionale Manfredonia – Barletta – Bari, mediante l'arretramento del capolinea a Monte Sant'Angelo, consistente in tre coppie di corse giornaliere sulla tratta Monte Sant'Angelo – Manfredonia – Foggia, per una percorrenza di 426 km al giorno ed un corrispettivo di 1,50 €/bus-km, IVA esclusa, come da D.G.R. 136/2014, vengono destinate risorse da liquidare in trimestralità dietro presentazione della rendicontazione delle effettive percorrenze prodotte e dei dati relativi ai ricavi e alle frequentazioni, con una spesa programmata per l'esercizio 2023 pari a € 256.558,50 IVA inclusa a valere sul capitolo di spesa 552062, per una percorrenza complessiva pari a km 155.490,00.

Con la D.G.R. n. 551/2018, stante le pressanti richieste della comunità garganica a beneficio della raggiungibilità del polo industriale di Melfi, è stato attivato il servizio di collegamento Orsara – Troia – Z.I. di Melfi. Tale relazione è stata inserita nell'aggiornamento del Piano Provinciale di Bacino dell'ATO di Foggia e, nelle more della sua inclusione nel progetto di gara a celebrarsi, si ritiene di garantirlo anche per l'esercizio 2023, con 2 coppie di corse feriali ed una coppia di corse giornaliere, per una percorrenza complessiva pari a km 146.832,00 sussidiata con un corrispettivo di 1,50 €/bus-km, IVA esclusa, per un importo di € 242.272,80 IVA inclusa a valere sul capitolo di spesa 552062, da erogare con le stesse modalità stabilite per il servizio Monte S. Angelo-Foggia.

Con L.R. n. 36/2017 avente ad oggetto "Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia" all'art. 19 concernente "Disposizioni per il potenziamento del trasporto pubblico locale sulla tratta Spinazzola - Minervino Murge - Bari" è stata assegnata una dotazione finanziaria in termini di competenza e cassa pari a € 100.000,00 al fine di potenziare il trasporto pubblico locale sulla tratta in argomento. Con successivi atti, in ultimo con D.G.R. n. 595/2022 e n. 1028/2022, è stata finanziata la spesa sino all'annualità 2022. A seguito di richiesta con nota AOO_078/9 del 3/1/2023 di questa Regione alla Città Metropolitana di Bari per un'opportuna attestazione relativa al monitoraggio delle frequentazioni fino al 31/12/2022 della predetta relazione e del relativo riscontro, con nota prot. n. AOO_078/196 del 16/1/2023 è stata autorizzata la predetta intensificazione anche per il 2023. Con nota prot. 19114/2023 del 3/3/2023, acquisita al prot. AOO_078/995 del 6/3/2023, la Città Metropolitana di Bari ha comunicato, tra l'altro, che per l'intensificazione della linea "Spinazzola – Bari" la spesa massima prevista ammonta ad € 32.150,00 (compreso IVA al 10%).

Con nota prot. 51330/2020, inviata a mezzo pec del 23/6/2020 e acquisita al prot. AOO_078/2110 del 25/6/2020, il Comune di Andria ha fatto richiesta di risorse aggiuntive a concorrenza del fabbisogno necessario a garantire la "salvaguardia dei livelli occupazionali necessari alla copertura dei servizi di TPL sui quali

sono posti obblighi di servizio pubblico" per un importo pari a € 235.584,00. Con D.G.R. 1007/2020 è stata data copertura finanziaria a tale richiesta.

Con nota prot. 18066 del 23/2/2021, acquisita al prot. AOO_078/919 del 25/2/2021, e precedenti, il Comune di Andria ha chiesto a questa Regione risorse aggiuntive rispetto a quelle già erogate per i servizi minimi di TPL, per CCNL e per l'art. 30 della LR 45/2013, al fine di finanziare sia i servizi aggiuntivi di TPL che l'IVA relativa ai servizi di TPL sia minimi che aggiuntivi, specificando di non essere in grado di gestire con risorse proprie il servizio di TPL di che trattasi sino al 31/7/2021. Il Comune di Andria ha altresì evidenziato che questo avrebbe consentito di prorogare i servizi, scongiurandone l'interruzione e mantenendo i livelli occupazionali necessari. Successivamente con nota prot. 56049 del 22/6/2021, inviata a mezzo PEC in pari data e acquisita al prot. AOO_078/2772 del 1/7/2021, il Comune di Andria ha rappresentato una maggiore esigenza di finanziamento. Con D.G.R. n. 563/2021 e n. 1487/2021 è stata data copertura finanziaria alle suddette richieste.

Con nota prot. 95963 dell'8/11/2021, inviata a mezzo pec in pari data e acquisita al prot. AOO_078/4672 del 10/11/2021, il Comune di Andria, considerata la mancanza di informazioni circa la conclusione della gara d'ambito per l'individuazione del nuovo concessionario del servizio di TPL, ha chiesto il riconoscimento di ulteriori risorse pari alla somma annuale di € 499.523,35 a copertura dei servizi aggiuntivi essenziali e dell'IVA su tutto il costo del servizio attualmente svolto. Con D.G.R. n. 595/2022 è stata data copertura finanziaria alle suddette richieste.

Con nota prot. 103872 del 29/11/2022, inviata a mezzo pec in pari data e acquisita al prot. AOO_078/5610 del 5/12/2022, il Comune di Andria ha riproposto la richiesta di finanziamento oltre che delle risorse per servizi minimi di TPL, contributo CCNL e art. 30 L.R. 45/2013, anche di risorse aggiuntive per i servizi di TPL pari a € 499.523,35 per la spesa relativa ai servizi aggiuntivi e all'IVA sia sui servizi minimi che aggiuntivi, oltre a l'ulteriore finanziamento per la spesa di € 117.394,20 per i 60.072 km annui per il servizio navetta per Castel del Monte e il servizio di trasporto urbano nella città di Andria nei giorni festivi, svolti dal 1/7/2020 al 31/12/2022 dal gestore dei servizi senza oneri a carico dell'ente appaltante.

Con nota prot. AOO_078/276 del 20/1/2023 questa Regione, ha riscontrato la predetta nota, rappresentando che nel perdurare della particolare situazione finanziaria in cui versa il Comune di Andria, a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2023, in sede di predisposizione della delibera di Giunta regionale sulle modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti di cui all'art. 4 della L.R. 18/2002, avrebbe proposto il finanziamento delle somme garantite nel 2022 anche per il 2023, tuttavia chiedendo che per le ulteriori richieste, l'Amministrazione comunale esperisca ogni necessaria iniziativa per efficientare i servizi in argomento, al fine di non generare ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Ciò detto, sempre per il servizio automobilistico, i trasferimenti destinati al servizio di trasporto pubblico locale urbano e interurbano provinciale relativi all'**esercizio 2023**, in favore degli Enti Locali, saranno effettuati per gli importi di seguito indicati.

Destinatari	Trasferimenti agli enti locali per i servizi di TPL urbano e interurbano – esercizio 2023
Province e Città Metropolitana (Servizi Minimi e CCNL)	€ 53.106.670,44
Città Metropolitana di Bari - tratta Spinazzola - Minervino Murge - Bari	€ 32.150,00
Provincia di Foggia - servizio Monte Sant'Angelo - Foggia	€ 256.558,50
Provincia di Foggia - servizio Orsara - Troia - Z.I. di Melfi	€ 242.272,80
Comuni (Servizi Minimi e CCNL)	€ 72.463.951,40
Comune di Andria - Risorse aggiuntive per i servizi di TPL	€ 499.523,35
Enti Locali - Risorse ex L.R. n. 45/2013, art. 30	€ 20.443.074,14
Totale	€ 147.044.200,63

La ripartizione della suddetta spesa per l'**esercizio 2023** sui diversi capitoli di bilancio, effettuata proporzionalmente ai trasferimenti, risulta la seguente:

Destinatari	Cap. 551051	Cap. 551052	Cap. 552062	Cap. 552053	Cap. 1002002
Province e Città Metropolitana (Servizi Minimi e CCNL)	€ 40.235.061,07		€ 12.871.609,37		€ 0,00
Città Metropolitana di Bari - tratta Spinazzola - Minervino Murge - Bari			€ 32.150,00		
Provincia di Foggia - servizio Monte Sant'Angelo - Foggia			€ 256.558,50		
Provincia di Foggia - servizio Orsara - Troia - Z.I. di Melfi			€ 242.272,80		
Comuni (Servizi Minimi e CCNL)		€ 54.900.664,75	€ 17.563.286,65		€ 0,00
Comune di Andria - Risorse aggiuntive per i servizi di TPL			€ 499.523,35		
Enti Locali - Risorse ex L.R. n. 45/2013, art. 30				€ 20.443.074,14	
Totali	€ 40.235.061,07	€ 54.900.664,75	€ 31.465.400,67	€ 20.443.074,14	€ 0,00

Servizi aggiuntivi di trasporto automobilistico

Competenza regionale

Con nota prot. n. A/23 – 01128 del 8/3/2023, acquisita agli atti della Sezione Trasporto pubblico Locale e Intermodalità con prot. n. AOO_078/1062 di pari data, Ferrovie del Gargano s.r.l. ha rappresentato al consorzio Co.Tr.A.P., per conto del quale la società esercisce il collegamento di trasporto automobilistico tra Foggia e Scampitella, che a seguito della chiusura al traffico veicolare della S.P. 136, disposta dalla Provincia di Foggia con Ordinanza n. 9/2023 del 7/3/2023, l'esercizio della suddetta linea dovrà essere operata per tutto il periodo di validità dell'Ordinanza con le modalità autorizzate con la nota di questa Sezione AOO_078/3645 del 19/9/2019, che comportano percorrenze aggiuntive giornaliere pari a 352 km.

La spesa massima per l'anno 2023, comunicata da Ferrovie del Gargano con nota PEC acquisita agli atti della Sezione Trasporto pubblico Locale e Intermodalità con prot. n. AOO_078/1094 del 10/3/2023, per l'esercizio della linea regionale "Scampitella – Foggia" è pari ad € 204.000,00.

Per quanto riguarda la linea regionale "S. Bartolomeo – Foggia", a seguito di limitazioni di transito degli autobus della consorziata Ferrovie del Gargano, quest'ultima, su richiesta della Regione finalizzata a non interrompere il servizio di trasporto, ha provveduto a noleggiare mezzi di ridotta dimensione da altra consorziata.

Su richiesta di questa Sezione per le vie brevi, la società Ferrovie del Gargano, con la precitata nota prot. n. AOO_078/1094, ha comunicato la spesa massima per il 2023 di € 12.500,00 sul capitolo 552012.

Con note prot. n. 3041 del 21/6/2022, n. 3946 del 25/8/2022 e n. 4335 del 25/8/2022, rispettivamente i comuni di Accadia, Anzano di Puglia e Monteleone di Puglia hanno manifestato la necessità di aumentare le corse sulla linea regionale Accadia – Monteleone – Anzano – Scampitella – Z.I. Vallata – Lacedonia (A16) – Z.I. S.N. Melfi, da n. 1 corsa di andata e ritorno a n. 3 corse di andata e n. 3 di ritorno, al fine di soddisfare le esigenze degli utenti che così potranno utilizzare l'autobus per raggiungere la zona industriale di San Nicola di Melfi prescindere da quale dei tre turni di lavoro svolgano.

Di conseguenza, con nota prot. n. AOO_078/714 del 16/2/2023, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha autorizzato l'intensificazione della linea regionale Accadia – Monteleone – Anzano – Scampitella – Z.I. Vallata – Lacedonia (A16) – Z.I. S.N. Melfi e ha chiesto al consorzio Co.Tr.A.P., affidatario del servizio di trasporto pubblico sulla linea di che trattasi, di quantificare la spesa massima per tutta l'annualità 2023.

Con nota PEC del 17/2/2023, il consorzio, in riscontro alla nota di cui sopra, ha indicato il numero di km annui, pari a 97.016 e riportato la spesa massima comprensiva di IVA.

Pertanto, al fine di consentire l'intensificazione della linea regionale Accadia – Monteleone – Anzano – Scampitella – Z.I. Vallata – Lacedonia (A16) – Z.I. S.N. Melfi, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità,

sulla base delle comunicazioni ricevute, considera una disponibilità massima di € 224.107,00 sul capitolo 552012.

Le risultanze delle suddette istanze, relative alle linee di competenza regionale, sono riassunte nella tabella che segue:

Servizi automobilistici regionali (capitolo di spesa 552012)			
LINEA/RELAZIONE	RICHIESTA	DESTINATARIO RISORSE	ONERE SERVIZI
"Scampitella – Foggia"	nota prot. AOO_078/1094 del 10/03/2023	CO.TR.A.P.	€ 204.000,00
"S. Bartolomeo – Foggia"	nota prot. AOO_078/1094 del 10/03/2023		€ 12.500,00
"Accadia - Monteleone – Z.I. S.N. di Melfi"	PEC prot. AOO_078/774 del 19/02/2023		€ 224.107,00
Tot. servizi regionali			€ 440.607,00

Competenza provinciale e comunale

Con nota prot. AOO_078/3645 del 19/9/2019, indirizzata al Consorzio CO.TR.A.P. e alla Provincia di Foggia, la Regione Puglia, in riferimento ai servizi di TPL della linea della Provincia di Foggia "Ascoli S. – Orta Nova – Foggia", considerata l'istanza del Comune di Stornarella di garantire l'accessibilità agli istituti scolastici, ha chiesto di attivare, dal lunedì successivo al 19/9/2019, i servizi indicati nella nota prot. n. 04783 del 17/9/2019 da Ferrovie del Gargano. È stato altresì specificato che i maggiori oneri rivenienti da tali servizi, nel rispetto dei Contratti di Servizi in essere, una volta quantificati, sarebbero stati a carico dell'amministrazione regionale.

Con riferimento all'esercizio della suddetta autolinea, Ferrovie del Gargano, con nota prot. A/23 – 01158 del 9/3/2023, ha comunicato che la spesa massima per l'anno 2023 è pari ad € 32.000,00 (IVA inclusa).

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1773 del 30/11/2022, è stata autorizzata l'ulteriore spesa per i servizi relativi alle linee della Provincia di Lecce ("Salice Salentino – Squinzano", "Porto Cesareo – Lecce", "Monteroni – Lecce" e "Melissano – Lecce"), della città Metropolitana di Bari (Bisceglie – Istituto De Sanctis di Trani), della Provincia di Foggia ("Monte Sant'Angelo – San Giovanni Rotondo" e "Monte Sant'Angelo – Foggia") e del comune di Trani ("Trani – Istituto De Sanctis di Trani"), fino al 31/12/2022.

Con nota prot. AOO_078/9 del 3/1/2023, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, al fine di prorogare i servizi di cui sopra anche per l'anno 2023, ha chiesto ai soggetti interessati di inviare opportuna attestazione relativa al monitoraggio delle frequentazioni fino al 31/12/2022.

Sulla base dei riscontri ricevuti dai soggetti interessati alla nota prot. AOO_078/9 del 3/1/2023 agli atti di questa Sezione, la stessa, con nota prot. n. AOO_078/196 del 16/1/2023, ha autorizzato la proroga delle intensificazioni delle linee di seguito indicate, nelle more di predisporre gli atti consequenziali:

- DGR 1773/2022. Provincia di Lecce. Intensificazione corse Salice Salentino-Squinzano, Porto Cesareo-Lecce, Monteroni-Lecce e Melissano –Lecce;
- DGR 1773/2022. Città Metropolitana di Bari. n. 3 corse aggiuntive da Bisceglie alla sede dislocata dell'Istituto De Sanctis;
- DGR 1773/2022. Comune di Trani. Corse aggiuntive dal comune di Trani presso la sede dislocata dell'Istituto De Sanctis;
- DGR 1773/2022. Provincia di Foggia. Coppia di corse aggiuntive sulla linea Monte Sant'Angelo-San Giovanni Rotondo e potenziamento della linea Monte Sant'Angelo-"Polo Ospedaliero di Foggia".

La Provincia di Lecce, con PEC del 9/1/2023 acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. AOO_078/93 di pari data, contestualmente all'invio della documentazione attestante le frequentazioni dei servizi svolti dalla Provincia fino al 31/12/2022, ha manifestato la necessità di potenziare ulteriori servizi. In particolare le richieste formulate dalla Provincia di Lecce si riferiscono alle seguenti linee: Melissano – Lecce (ulteriore

corsa aggiuntiva); Sannicola – Tuglie – Casarano; Noha – Lecce; Otranto – Tricase – Alessano; S.M. di Leuca – Acquarica – Tricase; Ugento – Presicce – Tricase.

Il consorzio Co.Tr.A.P., con nota prot. n. 59/22/b del 20/4/2022 e la consorziata Miccolis S.p.A., con note prot. n. 105/22/b del 28/7/2022 e n. 200/22/b del 11/11/2022, hanno manifestato l'esigenza di rinforzare il servizio di trasporto pubblico sulle autolinee della città Metropolitana di Bari "Acquaviva – Casamassima – Castellana Grotte", "Bari – Valenzano – LUM" e "Noicattaro – Parchitello – Bari", in quanto sono emerse notevoli criticità dovute al numero di utenti che utilizzano tali linee, che sono aumentate con l'inizio dell'anno scolastico 2022/2023.

La stessa città Metropolitana di Bari, con nota acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 2460 del 24/5/2022, ha ritenuto meritevole di accoglimento la proposta di incremento dei Servizi Minimi formulata dalla consorziata Miccolis.

Inoltre, con Pec del 19/09/2022 acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. AOO_078/4387 del 20/9/2022, la città Metropolitana di Bari, rappresentando le criticità pervenute dall'Istituto Scolastico Federico II - "Stupor Mundi" di Corato e dall'autolinea Conca in merito al trasporto degli studenti da Bisceglie a Corato e viceversa, ha evidenziato la necessità di potenziare la linea Poggiorsini – Corato – Bisceglie con una ulteriore corsa in partenza alle ore 7:20 da Bisceglie e diretta a Corato e con una ulteriore corsa in partenza da Corato alle ore 13:30.

Pertanto, alla luce delle nuove richieste emerse dalla Provincia di Lecce e dalla Città Metropolitana di Bari, con note prot. n. AOO_078/711, n. AOO_078/712, n. AOO_078/715, e n. AOO_078/716 del 16/2/2023, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha chiesto rispettivamente alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Trani, alla Provincia di Foggia e alla Provincia di Lecce di quantificare la spesa massima per tutta l'annualità 2023 sia dei "nuovi" servizi richiesti che di quelli già autorizzati da questa Sezione con nota prot. n. AOO_078/196 del 16/1/2023.

Le risultanze dei riscontri alle note di questa Sezione, su citate, sono riportate nella tabella che segue, in cui è indicato per ogni linea l'importo massimo per l'anno 2023 comunicato da tutti gli EE.LL. interessati al potenziamento delle linee di trasporto pubblico.

Servizi automobilistici provinciali e comunali (capitolo di spesa 552062)			
LINEA/RELAZIONE	RICHIESTA	DESTINATARIO RISORSE	ONERE SERVIZI
"Salice Salentino – Squinzano"	nota prot. AOO_078/820 del 21/02/2023	Provincia di Lecce	€ 17.936,61
"Porto Cesareo – Lecce"			€ 31.602,59
"Monteroni – Lecce"			€ 21.078,84
"Melissano – Lecce"			€ 119.577,36
"Melissano – Lecce" (corsa aggiuntiva)			€ 24.134,88
Sannicola-Tuglie-Casarano			€ 13.791,36
Noha-Lecce			€ 18.618,34
Otranto-Uggiano-Botrugno-Tricase-Alessano			€ 33.099,26
S.M. di Leuca-Acquarica-Tricase			€ 26.203,58
Ugento-Presicce-Specchia-Tricase			€ 24.134,88

“Ascoli S. – Orta Nova – Foggia”	nota prot. AOO_078/1093 del 10/03/2023	Provincia di Foggia	€ 32.000,00
“Monte Sant’Angelo – San Giovanni Rotondo”	PEC prot. AOO_078/773 del 19/02/2023		€ 31.586,50
“Monte Sant’Angelo – Foggia OO.RR.”			€ 122.577,40
<u>Sub totale</u>			€ 186.163,90
Acquaviva-Casamassima Castellana	nota prot. AOO_078/995 del 03/03/2023	Città Metropolitana di Bari	€ 148.000,00
Bari-Università LUM			
Noicattaro-Parchitello-Bari			
Bisceglie-Corato			
“Bisceglie – Istituto De Sanctis di Trani”			
<u>Sub totale</u>			€ 202.400,00
“Trani – Istituto De Sanctis di Trani”	nota prot. AOO_078/927 del 27/02/2023	Comune di Trani	€ 132.525,83
Tot. servizi prov. li e com. li			€ 851.267,43

Trasporto Elicotteristico

Il servizio di collegamento elicotteristico Foggia-Isole Tremiti, di competenza regionale, è espletato dalla società Alidaunia s.r.l. in virtù del contratto di servizio del 6/12/2004, rep. n. 6772 del 10/12/2004, e dell’atto integrativo del 20/5/2010, rep. n. 011654 del 24/5/2010, con scadenza al 31/12/2044.

L’art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall’art. 24 della legge regionale n. 10/2009, prevede che gli importi a compensazione dei contratti di servizio possono essere annualmente incrementati in misura massima non superiore al tasso di inflazione individuato, ai sensi del comma 5, dell’art. 24 della L.R. n. 10/2009, nel tasso di inflazione ISTAT, riferito all’anno precedente, corrispondente all’indice “generale” nazionale dei prezzi al consumo per l’intera collettività (NIC).

Per l’anno 2022 l’indice “generale” nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) ha subito un variazione pari a + 8,1% e pertanto, in applicazione del combinato disposto delle sopra richiamate normative, il corrispettivo riferito all’**esercizio 2023** adeguato col predetto indice, viene determinato in **€ 2.716.028,01** IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui al capitolo di spesa 552018.

La ripartizione della suddetta spesa per l’**esercizio 2023** sui capitoli del bilancio risulta la seguente:

Destinatari	Cap. 552018	Cap. 1004003
Alidaunia s.r.l.	€ 2.716.028,01	€ 0,00

Agevolazioni e gratuità tariffarie

Con riferimento alle agevolazioni e gratuità tariffarie di cui all’art. 30 commi 1 e 3 della L.R. n. 18/2002 e alla D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., in considerazione della lettera e, comma 2 dell’art. 4 della L.R. 18/2002, occorre provvedere alla ripartizione delle relative risorse previste per il 2023, nei pertinenti capitoli di spesa, per le imprese di trasporto ferroviario e per le Province e la Città Metropolitana.

La ripartizione delle risorse per il titolo di cui sopra relativa alle imprese di trasporto pubblico regionale, in considerazione della programmazione effettuata per l’annualità 2022 con D.G.R. n. 595/2022, del monitoraggio della spesa nel medesimo anno e della riprogrammazione delle risorse di cui alla D.D. n. 183/2022, nonché della sub-ripartizione per la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. tra i servizi ferroviari e quelli automobilistici (necessaria dal momento della stipula di nuovo contratto per i servizi ferroviari, da

proporzionare in base al periodo di validità del contratto rispetto all'annualità in corso), per l'esercizio 2023 risulta la seguente:

SERVIZI FERROVIARI		
Destinatari	Esercizio 2023	
	Cap. 552083 ⁽¹⁾	Cap. 552016
	Agevolazioni tariffarie	Gratuità tariffarie
Trenitalia S.p.A. – contratto servizi ferroviari ex DGR 957/2018	€ 1.140.716,79	€ 526.654,23
Ferrovie del Gargano s.r.l. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2204/2021	€ 93.459,05	€ 58.229,07
Ferrovie del Gargano s.r.l. – contratto servizi automobilistici in proroga	€ 8.126,87	€ 4.068,94
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2203/2021	€ 178.969,33	€ 70.412,57
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. – contratto servizi automobilistici in proroga	€ 104.748,69	€ 39.467,86
Ferrotramviaria S.p.A. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2202/2021	€ 459.021,96	€ 166.479,30
Ferrotramviaria S.p.A. – contratto servizi automobilistici in proroga	€ 94.016,55	€ 3.397,54
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. – servizi ferroviari	€ 186.230,58	€ 103.490,44
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. – servizi automobilistici	€ 765.640,18	€ 196.770,34
Totali	€ 3.030.930,00	€ 1.168.970,29

(1) comprende le risorse per le finalità di cui all'art. 28, c. 5 della L.R. 18/2002 per le società sottoscrittrici dei nuovi contratti ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1370/2007 e sm.i..

SERVIZI AUTOMOBILISTICI REGIONALI		
Destinatari	Esercizio 2023	
	Cap. 552055	Cap. 552081
	Agevolazioni tariffarie	Gratuità tariffarie
CO.TR.A.P.	€ 1.349.460,00	€ 324.713,53

Per gli organi di governo degli ATO sono stati considerati la spesa programmata per il 2022 con D.G.R. n. 595/2022, il monitoraggio della spesa nel medesimo anno e la riprogrammazione delle risorse di cui alla D.D. n. 180/2022, nonché le rendicontazioni pervenute dal gestore dei servizi interurbani provinciali, ancorché in fase di validazione da parte di alcuni enti tra Città metropolitana e Province, pervenendo alla seguente ripartizione per l'esercizio 2023:

SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			
Destinatari	Esercizio 2023		
	SERVIZI DI TPL INTERURBANI		SERVIZI DI TPL URBANI
	Cap. 552084	Cap. 552082	
	Agevolazioni tariffarie	Gratuità tariffarie	Gratuità tariffarie
Città Metropolitana di Bari	€ 488.412,52	€ 63.684,87	€ 161.618,65
Provincia di BAT	€ 0,00	€ 0,00	€ 36.799,69
Provincia di Brindisi	€ 281.584,77	€ 33.409,81	€ 53.364,21
Provincia di Foggia	€ 615.499,44	€ 284.801,93	€ 80.145,26
Provincia di Lecce	€ 485.920,61	€ 26.076,16	€ 30.213,52
Provincia di Taranto	€ 321.455,16	€ 40.459,62	€ 101.991,52
Totale cap. 552084	€ 2.192.872,50	€ 448.432,39	€ 464.132,85
Totale cap. 552082	€ 912.565,24		

Con riferimento alle gratuità tariffarie, il limite previsto dall'art. 30 della L.R. n. 18/2002, riferito alla totalità dei corrispettivi dei contratti di servizio per il TPL sul territorio regionale, è rispettato.

Agevolazioni tariffarie sicurezza a bordo mezzi

Con D.G.R. n. 34/2019 si è approvato lo schema di Accordo da sottoscrivere con le Forze dell'Ordine e la società Trenitalia S.p.A. (contratto servizi ex DGR 957/2018), finalizzato ad incrementare il fattore sicurezza a bordo dei treni regionali, a fronte dell'acquisto di un abbonamento a prezzo agevolato rispetto al prezzo dell'abbonamento regionale. Successivamente è stato sottoscritto il predetto Accordo che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 3, decorre a partire dal 1° febbraio 2019 fino alla scadenza del Contratto di Servizio vigente con la società Trenitalia e ai sensi dell'art. 7 prevede che la Regione con successivo atto comunicherà annualmente alla società Trenitalia l'importo massimo destinato all'attuazione dell'Accordo, nei limiti dello stanziamento del bilancio regionale.

Con D.G.R. n. 2255/2021 sono stati approvati i due schemi di Accordo da sottoscrivere con la società Trenitalia S.p.A. (contratto servizi ex D.G.R. n. 957/2018) e rispettivamente le Forze di Polizia e l'Esercito. In particolare, l'Accordo con l'Esercito prevede che la Regione Puglia, a partire dall'anno 2022, con la D.G.R. che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, così come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente alla società Trenitalia S.p.A. l'importo massimo destinato all'attuazione del predetto Accordo. Ad oggi risulta sottoscritto solo l'accordo con l'Esercito.

Con D.G.R. n. n. 2256/2021 la Giunta Regionale ha approvato i due schemi di Accordo da sottoscrivere con le società Ferrovie del Gargano s.r.l. (contratto servizi ex DGR 2204/2021), Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (contratto servizi ex DGR 2203/2021), Ferrotramviaria S.p.A. (contratto servizi ex DGR 2202/2021) e rispettivamente le Forze di Polizia e l'Esercito. In particolare, l'Accordo con le Forze di Polizia e l'Accordo con l'Esercito prevedono che la Regione Puglia, a partire dall'anno 2022, con la DGR che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, così come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente alle imprese ferroviarie l'importo massimo destinato all'attuazione dei predetti Accordi. Ad oggi risulta sottoscritto solo l'accordo con l'Esercito.

Gli accordi ex D.G.R. n. 2255/2021 e n. 2256/2021, come in essi indicato, hanno validità dalla data di sottoscrizione e fino alla durata dei contratti di servizio delle società interessate.

Con D.G.R. n. 230/2023 la Giunta Regionale ha approvato uno schema di Accordo da sottoscrivere, per i nuovi contratti ferroviari, con La Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto (inclusa la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Ionica del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera di Puglia), il Comando scuole A.M./3^a Reg. Aerea Bari, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione regionale Puglia e con le società Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrovie del Gargano s.r.l. e Ferrotramviaria S.p.A. ed un altro schema di Accordo da sottoscrivere con le predette Forze Armate e Comparto Sicurezza (in breve Marina militare, Aeronautica militare e Vigili del Fuoco) e la società Trenitalia S.p.A.. In particolare i predetti accordi prevedono che La Regione Puglia con la DGR che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, così come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente alle imprese ferroviarie l'importo massimo destinato all'attuazione dei predetti Accordi.

Pertanto, con il presente provvedimento, l'onere relativo all'**esercizio 2023** per le suddette agevolazioni, nelle more della sottoscrizione degli Accordi mancanti, in considerazione delle prime comunicazioni rivenienti per i nuovi contratti con validità dal 2022, viene quantificato per l'Accordo con le Forze di Polizia in € 250.000,00, per l'Accordo con l'Esercito in € 150.000,00 e per l'Accordo con Marina militare – Aeronautica militare - Vigili del Fuoco in € 150.000,00 per Trenitalia S.p.A., per l'Accordo con le Forze di Polizia in € 50.000,00, per l'Accordo con l'Esercito in € 50.000,00 e per l'Accordo con Marina militare – Aeronautica militare - Vigili del Fuoco in € 50.000,00 per ciascuna delle società Ferrovie del Gargano s.r.l., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrotramviaria S.p.A.. Inoltre, in previsione della stipula di un nuovo contratto ferroviario con la Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. l'onere per le suddette agevolazioni viene quantificato per la predetta Società per l'Accordo con le Forze di Polizia in € 25.000,00, per l'Accordo con l'Esercito in € 25.000,00 e per l'Accordo con Marina militare – Aeronautica militare - Vigili del Fuoco in € 25.000,00. La spesa complessiva per le agevolazioni relative ai suddetti Accordi trova copertura sullo stanziamento previsto nel capitolo di spesa 1001002 del bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2023, giusta D.G.R. n. 27/2023.

Agevolazioni Carta Tutto Treno

Con D.G.R. n. 1197/2021, al fine di incentivare l'utilizzo dei servizi ferroviari offerti incrementando le opportunità di viaggio, si è approvato lo schema di "Accordo" da sottoscrivere con la società Trenitalia S.p.A. per l'adozione della Carta Tutto Treno – CTT che consente ai titolari di abbonamento annuale e mensile dei servizi regionali sulle relazioni Bari – Foggia, Bari – Lecce, Bari – Brindisi e Bari – Taranto la possibilità di usufruire dei servizi "Intercity", "Frecciabianca". Successivamente è stato sottoscritto il predetto Accordo che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 4, ha validità dal 1/1/2021 al 31/12/2021 e potrà essere prorogato annualmente, alle medesime condizioni, per il successivo anno 2022, anche mediante un semplice scambio di corrispondenza tra le Parti. A tanto si è dato seguito, per il mantenimento della suddetta agevolazione tariffaria, a mezzo nota prot. n. AOO_078/3909 del 04/8/2022.

In merito all'anno corrente, è stata confermata l'intenzione di proseguire con l'agevolazione Carta Tutto Treno anche per il 2023, a mezzo nota prot. n. AOO_078/1032 del 7/3/2023 ed allo stato attuale l'accordo per procedere in merito è in fase di predisposizione.

Nelle more dell'approvazione di un nuovo schema di accordo per il 2023 e successiva sottoscrizione del medesimo Accordo si destina l'importo di € 50.000,00 a valere sul capitolo di spesa 1001000 del bilancio finanziario gestionale 2023 per l'**esercizio 2023**.

Agevolazioni trasporto gratuito delle bici al seguito

Infine, si fa presente che, l'allegato 5 al contratto di servizio della società Trenitalia S.p.A. (contratto servizi ex D.G.R. n. 957/2018), prevede, per il 2018, il trasporto gratuito delle bici al seguito su tutti i treni regionali circolanti in Puglia. Per gli anni successivi la Regione comunica la prosecuzione o meno dell'iniziativa entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

La Regione Puglia, con nota prot. AOO_078/4891 del 26/10/2022, ha comunicato a Trenitalia S.p.A., secondo quanto previsto nell'allegato 5 "Sistema tariffario" del contratto di servizio per il trasporto ferroviario 2018-2032, la prosecuzione anche per l'anno 2023 dell'iniziativa relativa al trasporto gratuito biciclette al seguito su tutti i treni regionali della predetta Società circolanti in Puglia, nelle more della definizione delle partite di bilancio 2023, con riserva di interruzione qualora fossero venuti meno i fondi previsti. L'onere per la prosecuzione di detto trasporto gratuito, per l'**esercizio 2023**, sarà pari a € 100.000,00 e trova copertura sullo stanziamento del capitolo di spesa 1001000 del bilancio finanziario gestionale 2023.

Sempre con riferimento all'allegato 5 dei rispettivi contratti, per le società Ferrovie del Gargano s.r.l. (contratto servizi ex D.G.R. n. 2204/2021), Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (contratto servizi ex D.G.R. n. 2203/2021), Ferrotramviaria S.p.A. (contratto servizi ex D.G.R. n. 2202/2021), il trasporto gratuito delle bici non pieghevoli al seguito per il 2022 è gratuito. Per gli anni successivi, previa intesa tra le Parti, la Regione comunica la prosecuzione o meno dell'iniziativa, entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

La Regione Puglia, con note prot. AOO_078/4888, AOO_078/4889 e AOO_078/4890 del 26/10/2022, ha comunicato rispettivamente a Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano, Ferrotramviaria, secondo quanto previsto nell'allegato 5 "Sistema tariffario" del contratto di servizio per il trasporto ferroviario 2022-2033, la prosecuzione, per l'anno 2023, dell'iniziativa relativa al trasporto gratuito delle biciclette non pieghevoli al seguito su tutti i treni regionali delle predette Società, attrezzati per il trasporto delle stesse, circolanti in Puglia. L'onere per la prosecuzione di detto trasporto gratuito, per l'**esercizio 2023**, come stabilito dalla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, sarà pari a € 50.000,00 per le predette tre società di trasporto ferroviario e trova copertura sullo stanziamento del capitolo di spesa 1001000 del bilancio finanziario gestionale 2023. Successivamente saranno stabilite le modalità per la rendicontazione ed il riconoscimento della compensazione per la suddetta gratuità trasporto bici al seguito, nella misura massima qui stabilita, a richiesta delle società interessate.

Di seguito si riporta un riepilogo delle suddette agevolazioni:

SERVIZI FERROVIARI					
Destinatari	Esercizio 2023				
	Cap. 1001002			Cap. 1001000	
	Accordo Forze di Polizia	Accordo Esercito	Accordo Marina militare, Aeronautica militare e Vigili del Fuoco	Accordo Carta Tutto Treno	Trasporto gratuito BICI –ALL. 5 C.d.S.
Trenitalia S.p.A. – contratto servizi ferroviari ex DGR 957/2018	€ 250.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 50.000,00	€ 100.000,00
Ferrovie del Gargano s.r.l. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2204/2021	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	-	€ 50.000,00
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2203/2021	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	-	€ 50.000,00
Ferrotramviaria S.p.A. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2202/2021	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	-	€ 50.000,00
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. – nuovo contratto servizi ferroviari	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	-	-
Parziali	€ 425.000,00	€ 325.000,00	€ 325.000,00	€ 50.000,00	€ 250.000,00
Totali capitoli	€ 1.075.000,00			€ 300.000,00	

Integrazione tariffaria

Con D.G.R. n. 969/2022 avente ad oggetto “L.R. n. 18/2002 - Modalità di vendita agevolata a beneficio della mobilità dei viaggiatori residenti nel territorio dei “Monti Dauni.”” La Giunta regionale ha deliberato di autorizzare Ferrovie del Gargano, ai sensi di quanto statuito dagli artt. 26 co. 1, 27 cc 2-4 e 29 co.1 della Legge Regionale n.- 18 del 2002, ad adottare un sistema di integrazione tariffaria per i viaggiatori residenti nei Monti Dauni – Linea Ferroviaria Foggia-Lucera/autolinee di competenza regionale e provinciale, nelle more di un effettivo intervento economico finanziario da parte dell’Amministrazione.

A tale scopo, è stato istituito il capitolo di spesa 1001015 “Compensazione alle imprese di trasporto ferroviario per attuazione della tariffazione integrata di cui all’art. 29 della L.R. 18/2002” nel bilancio finanziario gestionale 2023. Nelle more della regolamentazione della relativa rendicontazione, l’onere massimo per la predetta integrazione tariffaria è pari a € 35.000,00.

Destinatari	Cap. 1001015
Ferrovie del Gargano s.r.l.	€ 35.000,00

In particolare:

La Sezione competente provvederà alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. secondo le seguenti modalità:

- In favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l’annualità 2023, come disposto con D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 31/03/2024.
- In favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l’annualità 2023 da trasmettere entro il 31/03/2024.

La Sezione competente provvederà alla liquidazione delle risorse per agevolazioni tariffarie Forze di Polizia, Esercito, Accordo Marina militare - Aeronautica militare - Vigili del Fuoco, Carta Tutto Treno, gratuità traspor-

to bici al seguito, in favore delle Imprese interessate, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta riferita all'annualità 2023 e secondo le previsioni dei rispettivi accordi e/o riferimenti contrattuali.

In esito al monitoraggio delle agevolazioni e gratuità tariffarie alle quali sono tenute le imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, la Sezione competente provvede alla eventuale riprogrammazione della stessa.

Gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, sono tenuti a individuare le opportune modalità operative di erogazione delle risorse di cui trattasi nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi.

VISTI

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Vista la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- Vista la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/1/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Nel bilancio per l'esercizio finanziario 2023 è stata effettuata una previsione per il capitolo di entrata E2053457 (alimentato dal Fondo Nazionale Trasporti di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95), di € 381.879.724,39.

Con decreto n. 25 del 15/2/2023, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha provveduto a determinare l'attribuzione delle risorse da erogare a titolo di anticipazione per l'anno 2023 dell'80% del Fondo Nazionale Trasporti, pari per la Regione Puglia ad € 327.070.608,41.

Con Decreto n. 39 del 24/2/2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'erogazione della somma di € 80.495.560,34 (attribuita con Decreto n. 421 del 29/12/2022 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze) in favore della Regione Puglia, a titolo di saldo del Fondo Nazionale Trasporti per il 2022. Di tale somma, l'importo di € 9.504.659,60 è stato già accertato ed impegnato con Determinazione Dirigenziale n. 184 del 21/12/2022 per garantire la copertura del fabbisogno 2022; il restante importo di € 70.990.900,74 è stato successivamente accertato contestualmente all'incasso con reversale n. 33587/2023.

Al fine di garantire la copertura del fabbisogno complessivo come esplicitato nel presente provvedimento, risulta necessario procedere alla variazione del bilancio di previsione 2023-2025 della somma di € 33.150.010,48, nonché approvare l'allegato n. E/1 di cui al D. Lgs. 118/2001, riservandosi di operare ulteriori variazioni di bilancio in esito alla definizione del saldo finale 2023 per il Fondo Nazionale Trasporti.

Accertato che, nella seduta del 4/4/2023, il presente provvedimento ha ricevuto il parere favorevole dalla competente commissione consiliare, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 52/2019.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 7/3/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/3/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvati con DGR n. 27 del 24/1/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 16 – 03

Parte Entrata

Entrata ricorrente, Codice Transazione UE 2

Debitore: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Titolo giuridico:

- decreto n. 421 del 29/12/2022 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti il 20/1/2023 reg. n. 210 (dell'importo complessivo del decreto, attribuito a Regione Puglia, pari a € 80.495.560,34: l'importo di € 9.504.659,60 è stato già accertato ed impegnato con Determinazione Dirigenziale n. 184 del 21/12/2022 per garantire la copertura del fabbisogno 2022; il restante importo di € 70.990.900,74 è stato successivamente accertato contestualmente all'incasso con reversale n. 33587/2023;
- decreto n. 25 del 15/2/2023 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti il 28/2/2023 reg. n. 525 (importo attribuito a Regione Puglia: € 327.070.608,41)

La variazione di bilancio di € 33.150.010,48, proposta per dare copertura al fabbisogno esplicitato nel presente provvedimento, per l'importo di € 16.181.784,76 fa riferimento al sopra citato decreto n. 25/2023; per il restante importo di € 16.968.225,72 troverà copertura con il decreto di definizione del saldo finale 2023 per il Fondo Nazionale Trasporti.

CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
E2053457	Fondo per il trasporto pubblico locale ex art. 16 bis del D.L.95/2012 come sostituito dall'art. 1 c. 301 della legge 228/2012	1.104	E.1.01.04.09	€ 33.150.010,48

Parte Spesa

Spesa ricorrente, Codice Transazione UE 8

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
U0551047	Fondo regionale trasporti - esercizio dei servizi ferroviari ex artt. 8 e 9 D. Lgs. 422/97	10.1.1	U.1.03.02.15	€ 27.287.119,44
U0551057	Fondo Regionale Trasporti - FRT: Esercizio dei servizi ferroviari, automobilistici, tranviari, filotranviari e lacuali. TPL automobilistico.	10.2.1	U.1.03.02.15	€ 1.456.849,51
U0551051	Fondo Regionale Trasporti - Esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistici regionali e locali. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	10.2.1	U.1.04.01.02	€ 1.863.415,12
U0551052	Fondo Regionale Trasporti - Esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistici regionali e locali. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	10.2.1	U.1.04.01.02	€ 2.542.626,41
Totale				€ 33.150.010,48

Le implicazioni di spesa rivenienti dal presente atto sono autorizzate ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011.

La spesa complessiva per l'esercizio 2023, di cui al presente atto, trova imputazione, nel dettaglio, sui seguenti capitoli di spesa. Per gli stessi è stata indicata la necessaria quota di stanziamento a copertura della spesa:

Capitolo di spesa	Risorsa	Stanziamento 2023 di cui alla DGR n. 27 del 24/1/2023	Incremento stanziamento 2023 di cui al presente provvedimento	Totale
		[€]	[€]	[€]
551047	Vincolata	⁽¹⁾ 252.470.881,98	27.287.119,44	279.758.001,42
552031	Vincolata	⁽²⁾ 9.451.160,00	0,00	9.451.160,00
552135	Autonoma	⁽³⁾ 65.500.000,00	0,00	65.500.000,00
551057	Vincolata	38.679.158,12	1.456.849,51	40.136.007,63
552012	Autonoma	13.985.728,45	0,00	13.985.728,45
551051	Vincolata	38.371.645,95	1.863.415,12	40.235.061,07
551052	Vincolata	52.358.038,34	2.542.626,41	54.900.664,75
552062	Autonoma	32.316.668,10	0,00	32.316.668,10
552053	Autonoma	20.443.074,14	0,00	20.443.074,14
552018	Autonoma	2.716.028,01	0,00	2.716.028,01
552083	Autonoma	3.030.930,00	0,00	3.030.930,00
552016	Autonoma	1.168.970,29	0,00	1.168.970,29
552055	Autonoma	1.349.460,00	0,00	1.349.460,00

552081	Autonoma	324.713,53	0,00	324.713,53
552084	Autonoma	2.192.872,50	0,00	2.192.872,50
552082	Autonoma	912.565,24	0,00	912.565,24
1001002	Autonoma	1.075.000,00	0,00	1.075.000,00
1001000	Autonoma	300.000,00	0,00	300.000,00
1001015	Autonoma	35.000,00	0,00	35.000,00

(1) comprende le seguenti quote per le quali si è disposta una prenotazione di impegno con DGR:

€ 14.897.216,99	DGR 2202/2021	FNB	Prenot. 3523000065
€ 6.522.128,64	DGR 2203/2021	FAL	Prenot. 3523000072
€ 9.681.446,46	DGR 2204/2021	FdG	Prenot. 3523000073

(2) comprende le seguenti quote per le quali si è disposta una prenotazione di impegno con DGR:

€ 6.197.482,00	DGR 2202/2021	FNB	Prenot. 3523000066
€ 3.253.678,00	DGR 2204/2021	FdG	Prenot. 3523000083

(3) comprende le seguenti quote per le quali si è disposta una prenotazione di impegno con DGR:

€ 6.840.000,00	DGR 957/2018	TI	Prenot. 3523000005
€ 5.787.796,76	DGR 2202/2021	FNB	Prenot. 3523000081
€ 4.200.777,59	DGR 2203/2021	FAL	Prenot. 3523000082

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si procederà ad effettuare l'accertamento di entrata al capitolo E2053457 necessario a dare copertura agli impegni di spesa del bilancio vincolato, in relazione agli idonei titoli giuridici di entrata.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile relatore, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97 e dell'art. 4 della LR 18/2002, come modificato dall'art. 15 della L.R. n. 52/2019, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Approvare, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011, la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione per l'esercizio 2023 e pluriennale 2023 - 2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con D.G.R n. 27 del 24/1/2023, secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
3. Dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.
4. Approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento.
5. Incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di apportare le variazioni: al Bilancio di gestione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2023.
6. Incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011.
7. Prendere atto della ripartizione del Fondo Regionale Trasporti per il 2023 come sopra riportato.
8. Prendere atto che la spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati in premessa, giusta D.G.R n. 27 del 24/1/2023 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione per l'esercizio finanziario 2023.
9. Dare atto che le liquidazioni in favore degli Enti Locali interessati delle risorse di cui al presente provvedimento relative al secondo semestre 2023, dovranno effettuarsi solo successivamente all'avvenuta acquisizione degli atti di proroga dei servizi di trasporto pubblico locale, come adottati da ciascuno dei medesimi Enti Locali e da questi ultimi trasmessi alla Sezione competente.
10. Autorizzare la prosecuzione dei servizi feriali aggiuntivi e sperimentali "Taranto – Brindisi aeroporto" e "Foggia aeroporto – Bari aeroporto" di cui alla D.G.R. 1645/2015 e l'integrazione di cui alla D.G.R. 1028/2022 in riferimento ai servizi festivi della linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto", rideterminandone il corrispettivo per l'anno 2023 considerando la variazione dell'indice "generale" nazionale ISTAT dei

prezzi al consumo (NIC) pari a + 8,1%, nei termini esposti in narrativa, nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 154/2019 e n. 83/2016) e della D.G.R. 2086/2016.

11. Autorizzare la spesa per i servizi relativi alla relazione della Città Metropolitana di Bari "Spinazzola - Minervino Murge - Bari", nei termini esposti in narrativa.
12. Autorizzare la prosecuzione dei servizi di collegamento Foggia – Monte Sant'Angelo di cui alla D.G.R. 1992/2015 e dei servizi di collegamento Orsara – Troia – Z.I. Melfi di cui alla D.G.R. 551/2018 in favore della Provincia di Foggia, come riportato nella narrativa del presente provvedimento.
13. Autorizzare la Sezione competente al trasferimento in favore del Comune di Andria di risorse aggiuntive per l'esercizio 2023, come specificato in narrativa, in considerazione di quanto rappresentato dallo stesso Comune con note prot. 103872 del 29/11/2022, prot. 95963 dell'8/11/2021, prot. 56049 del 22/6/2021, prot. 18066 del 23/2/2021 e precedenti, ovvero di non essere in grado di gestire con risorse proprie il servizio di TPL di che trattasi, rappresentando che il finanziamento richiesto avrebbe consentito di prorogare i predetti servizi, scongiurandone l'interruzione e mantenendo i livelli occupazionali necessari.
14. Autorizzare la Sezione competente, ai fini della regolare prosecuzione dei servizi di TPL degli EE.LL., all'utilizzo delle risorse relative all'esercizio 2023 a valere sul capitolo di spesa 552053 per le finalità previste dall'art. 30 della L.R. 45/2013, confermandone la ripartizione in proporzione alle quote già precedentemente definite con determina dirigenziale Codice CIFRA 078/DIR/2014/226 in ossequio ai criteri e modalità stabiliti con deliberazioni della Giunta regionale ivi richiamate.
15. Autorizzare la spesa per i servizi aggiuntivi di competenza regionale e di competenza provinciale e comunale, così come dettagliatamente specificato nelle premesse.
16. Autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. secondo le seguenti modalità:
 - In favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2023, come disposto con D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 31/03/2024.
 - In favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2023 da trasmettere entro il 31/03/2024.
17. Autorizzare la Sezione competente, in esito al monitoraggio di agevolazioni e gratuità tariffarie al quale sono tenute le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, alla eventuale riprogrammazione della stessa.
18. Disporre che gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, individuino le opportune modalità operative di erogazione delle risorse per gratuità tariffarie nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi.
19. Stabilire che per eventuali ulteriori necessità che dovessero emergere nel corso dell'anno, ad oggi non previste, e di contenuta entità, si potrà procedere all'integrazione del presente provvedimento, direttamente con successivo atto di giunta.
20. Pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
21. Notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, alle Imprese di trasporto e agli Enti Locali interessati.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
PO "Trasporto automobilistico ed elicotteristico"

Ferdinando IAVARONE

Il Funzionario Istruttore
PO "Gestione, monitoraggio e controllo operativo dei servizi di TPRL"

Giuseppe PASCAZIO

Il Funzionario Istruttore
PO "Gestione, monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto"

Giuseppina RAIMONDO

Il Funzionario Istruttore
PO "Trasporto ferroviario"

Emilio SARDONE

Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL

Giuseppe MERRA

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Carmela IADARESTA

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

Nicola PALADINO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

Angelosante ALBANESE

GLI ASSESSORI PROPONENTI

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

Anna MAURODINOIA

L'Assessore al Bilancio e Ragioneria

Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e, limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza

- pubblica vigenti e agli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011, dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Approvare, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011, la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione per l'esercizio 2023 e pluriennale 2023 - 2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con D.G.R n. 27 del 24/1/2023, secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
3. Dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.
4. Approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento.
5. Incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di apportare le variazioni: al Bilancio di gestione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2023.
6. Incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011.
7. Prendere atto della ripartizione del Fondo Regionale Trasporti per il 2023 come sopra riportato.
8. Prendere atto che la spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati in premessa, giusta D.G.R n. 27 del 24/1/2023 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione per l'esercizio finanziario 2023.
9. Dare atto che le liquidazioni in favore degli Enti Locali interessati delle risorse di cui al presente provvedimento relative al secondo semestre 2023, dovranno effettuarsi solo successivamente all'avvenuta acquisizione degli atti di proroga dei servizi di trasporto pubblico locale, come adottati da ciascuno dei medesimi Enti Locali e da questi ultimi trasmessi alla Sezione competente.
10. Autorizzare la prosecuzione dei servizi feriali aggiuntivi e sperimentali "Taranto – Brindisi aeroporto" e "Foggia aeroporto – Bari aeroporto" di cui alla D.G.R. 1645/2015 e l'integrazione di cui alla D.G.R. 1028/2022 in riferimento ai servizi festivi della linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto", rideterminandone il corrispettivo per l'anno 2023 considerando la variazione dell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) pari a + 8,1%, nei termini esposti in narrativa, nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 154/2019 e n. 83/2016) e della D.G.R. 2086/2016.
11. Autorizzare la spesa per i servizi relativi alla relazione della Città Metropolitana di Bari "Spinazzola - Minervino Murge - Bari", nei termini esposti in narrativa.
12. Autorizzare la prosecuzione dei servizi di collegamento Foggia – Monte Sant'Angelo di cui alla D.G.R. 1992/2015 e dei servizi di collegamento Orsara – Troia – Z.I. Melfi di cui alla D.G.R. 551/2018 in favore della Provincia di Foggia, come riportato nella narrativa del presente provvedimento.
13. Autorizzare la Sezione competente al trasferimento in favore del Comune di Andria di risorse aggiuntive per l'esercizio 2023, come specificato in narrativa, in considerazione di quanto rappresentato dallo stesso Comune con note prot. 103872 del 29/11/2022, prot. 95963 dell'8/11/2021, prot. 56049 del 22/6/2021, prot. 18066 del 23/2/2021 e precedenti, ovvero di non essere in grado di gestire con risorse proprie il servizio di TPL di che trattasi, rappresentando che il finanziamento richiesto avrebbe consentito di prorogare i predetti servizi, scongiurandone l'interruzione e mantenendo i livelli occupazionali necessari.
14. Autorizzare la Sezione competente, ai fini della regolare prosecuzione dei servizi di TPL degli EE.LL., all'uti-

lizzo delle risorse relative all'esercizio 2023 a valere sul capitolo di spesa 552053 per le finalità previste dall'art. 30 della L.R. 45/2013, confermandone la ripartizione in proporzione alle quote già precedentemente definite con determina dirigenziale Codice CIFRA 078/DIR/2014/226 in ossequio ai criteri e modalità stabiliti con deliberazioni della Giunta regionale ivi richiamate.

15. Autorizzare la spesa per i servizi aggiuntivi di competenza regionale e di competenza provinciale e comunale, così come dettagliatamente specificato nelle premesse.
16. Autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. secondo le seguenti modalità:
 - In favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2023, come disposto con D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 31/03/2024.
 - In favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2023 da trasmettere entro il 31/03/2024.
17. Autorizzare la Sezione competente, in esito al monitoraggio di agevolazioni e gratuità tariffarie al quale sono tenute le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, alla eventuale riprogrammazione della stessa.
18. Disporre che gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, individuino le opportune modalità operative di erogazione delle risorse per gratuità tariffarie nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi.
19. Stabilire che per eventuali ulteriori necessità che dovessero emergere nel corso dell'anno, ad oggi non previste, e di contenuta entità, si potrà procedere all'integrazione del presente provvedimento, direttamente con successivo atto di giunta.
20. Pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
21. Notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, alle Imprese di trasporto e agli Enti Locali interessati.


Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/I							Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011	
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere								
data: .../.../..... n. protocollo								
Rif. delibera del ... Organo ... del ...n.								
SPESE								
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE			PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023	
					in aumento	in diminuzione		
MISSIONE	10	trasporti e diritto alla mobilita'						
Programma	1	Trasporto ferroviario						
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00				0,00
			previsione di competenza	0,00	27.287.119,44			
			previsione di cassa	0,00	27.287.119,44			
Totale Programma	1	Trasporto ferroviario	residui presunti	0,00				0,00
			previsione di competenza	0,00	27.287.119,44			
			previsione di cassa	0,00	27.287.119,44			
MISSIONE	10	trasporti e diritto alla mobilita'						
Programma	2	Trasporto pubblico locale						
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00				0,00
			previsione di competenza	0,00	5.862.891,04			
			previsione di cassa	0,00	5.862.891,04			
Totale Programma	2	Trasporto pubblico locale	residui presunti	0,00				0,00
			previsione di competenza	0,00	5.862.891,04			
			previsione di cassa	0,00	5.862.891,04			
TOTALE MISSIONE	10	trasporti e diritto alla mobilita'	residui presunti	0,00				0,00
			previsione di competenza	0,00	33.150.010,48			
			previsione di cassa	0,00	33.150.010,48			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00				0,00
			previsione di competenza	0,00	33.150.010,48			
			previsione di cassa	0,00	33.150.010,48			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00				0,00
			previsione di competenza	0,00				0,00
			previsione di cassa	0,00				0,00
Allegato E/I								
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere							Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011	
data: .../.../..... n. protocollo								
Rif. delibera del ... Organo ... del ...n.								
ENTRATE								
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE			PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023	
					in aumento	in diminuzione		
TITOLO	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
Tipologia	104	Compartecipazioni di tributi	residui presunti	0,00				0,00
			previsione di competenza	0,00	33.150.010,48			
			previsione di cassa	0,00	33.150.010,48			
TOTALE TITOLO	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	residui presunti	0,00				0,00
			previsione di competenza	0,00	33.150.010,48			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00				0,00
			previsione di competenza	0,00	33.150.010,48			
			previsione di cassa	0,00	33.150.010,48			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00				0,00
			previsione di competenza	0,00				0,00
			previsione di cassa	0,00				0,00
<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO / DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SPESA </div> <div style="text-align: right;"> TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Carmela Iadaresta 05.04.2023 12:27:13 GMT+01:00 </div> </div>								


 Carmela Iadaresta
 05.04.2023 12:27:13
 GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2023	15	06.04.2023

LEGGE REGIONALE N. 18/2002, COME MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE N. 52/2019 # ESERCIZIO 2023 -
MODALITÀ DI RIPARTIZIONE DEL FONDO REGIONALE TRASPORTI, D. LGS. 118/2011 # VARIAZIONE AL BILANCIO
GESTIONALE 2023 # 2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
06.04.2023 11:21:45
GMT+01:00



Dirigente.
Firmato digitalmente da
DR PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

